



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio scolastico regionale per la Puglia
Ufficio V - Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PESCHICI
"G. LIBETTA"

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A.S. _____

CLASSE _ CORSO TP SEZ.

COORDINATORE	
ITALIANO	
STORIA e CITTADIN.	
GEOGRAFIA	
INGLESE	
SPAGNOLO	
MATEMATICA	
SCIENZE	
TECNOLOGIA	
ARTE	
MUSICA	
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	
STRUMENTO MUSICALE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	PERCENTUALE
<input checked="" type="checkbox"/> Medio - alto	

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

- Vivace
- Tranquilla
- Poco collaborativa
- Passiva
- Problematica
- Altro

OSSERVAZIONI E INDICAZIONI BES

FASCE DI LIVELLO E INTERVENTI MIRATI

Individuate sulla base di:

- Prove di ingresso trasversali orali e scritte
- Griglie di osservazione predisposte dai docenti
- Dati forniti dalla Scuola Primaria

COMPETENZE TRASVERSALI

Abilità: Ascolto e parlato

Sapere-Conoscenze dichiarative

- ascoltare in modo attivo e finalizzato
- parlare in modo efficace e adeguato ai differenti contesti comunicativi

Saper fare-Competenze procedurali

- saper operare come risposta a indicazioni e/o informazioni ricevute oralmente

- riconoscere il significato globale di un testo orale e saperlo riadattare
- distinguere diversi tipi di testo e rilevare la funzione comunicativa
- utilizzare gli elementi predittivi di un testo orale
- comprendere il punto di vista di chi parla
- capire il problema e la tesi di un'argomentazione
- prendere appunti da un testo orale
- ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale
- intervenire nelle discussioni in maniera mirata, attenendosi al tema trattato
- usare tecniche e strategie per argomentare in un discorso continuo

Saper essere-Capacità euristiche

- adottare adeguate strategie di ascolto e parlato
- essere consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli e saperli gestire
- descrivere in funzione referenziale
- comprendere e rielaborare informazioni e conoscenze utilizzando un lessico appropriato
- comunicare rispettando la correttezza formale della lingua
- imparare a gestire emozioni e risolvere i conflitti
- ricorrere all'autovalutazione come primo momento di verifica

COMPETENZE SOCIALI

Competenze esistenziali

Sapere -Conoscenze dichiarative

Padroneggiare le norme che regolano le buone relazioni con gli altri, come saper lavorare in gruppo, cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando punti di vista differenti dal proprio; conoscere i propri ritmi d'apprendimento e le dinamiche interiori.

- Conoscere sé in rapporto con gli altri
- riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano
- ravvisare le proprie situazioni di *comfort* e disagio
- controllare le proprie emozioni

Saper fare -Competenze procedurali

- sapersi predisporre ad affrontare attività nuove
- solidarizzare con i compagni, specie con quelli in difficoltà
- comunicare i propri sentimenti
- incrementare l'autostima
- collaborare con gli altri in modo che tutti arrivino a realizzare un processo lavorativo senza competitività e arrivismo personale

Saper essere- Capacità euristiche

- essere consapevole del proprio comportamento
- padroneggiare le proprie capacità e i propri punti deboli per saperli gestire
- portare nell'extra scuola i valori di solidarietà e partecipazione vissuti in classe

Competenze relazionali

Sapere- Conoscenze dichiarative

- riconoscere atteggiamenti ed espressioni appartenenti alla sfera dell'amicizia
- identificare situazioni di conflitto, cause e conseguenze
- confidare nella necessità del rispetto delle regole

Saper fare- Competenze procedurali

- attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti
- rispettare le regole stabilite
- saper individuare strategie di superamento del conflitto
- affrontare razionalmente conflitti e problemi, parlando e discutendo

Capacità euristiche

- essere consapevole della visione altrui
- avere coscienza che richiedere aiuto non è mortificante, ma stimola la relazione educativa e la solidarietà
- saper gestire gli appunti mossi non come insuccesso o richiamo negativo, ma come momento di crescita
- riconoscere nella gestione del successo scolastico la conferma delle proprie capacità come stimolo per altri miglioramenti

Competenze progettuali

Sapere- Conoscenze dichiarative

- essere consapevole delle proprie capacità, limiti e risorse

- gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico: materiali, scadenze, compiti per casa
- conoscere piccoli processi progettuali che lo confermano nella decisione del raggiungere obiettivi

Saper fare -Competenze procedurali

- sapersi attribuire incarichi e responsabilità
- condividere scelte e decisioni
- compiere scelte sulla base delle proprie attese e caratteristiche

Saper essere- Capacità euristiche

- sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo

COMPETENZE DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle singole progettazioni disciplinari

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Livello avanzato (10/9).

L'alunno progetta, gestisce e coordina esperienze di laboratorio e testi narrativi complessi e impegnativi, rileva i dati, le informazioni e risolve problemi contestualizzati. Analizza i dati necessari dimostrando capacità di scelta personale e di applicazione. Espone in modo preciso le tappe del percorso seguito, commenta in modo corretto e critico i risultati ottenuti.

Livello intermedio (8/7).

L'alunno progetta ed esegue semplici esperienze di laboratorio, comprende in modo globale un testo o un messaggio orale o scritto sapendone cogliere la valenza critica. Elabora i dati necessari all'indagine propria della disciplina cogliendo i nessi più evidenti tra le informazioni teoriche e quelle reali. Espone e commenta in modo soddisfacente le tappe del percorso seguito e i risultati ottenuti.

Livello base (6).

L'alunno riproduce semplici esperienze di laboratorio, risolve problemi elementari, dimostra un'incerta comprensione di testi o messaggi orali o scritti, fatica a cogliere le informazioni principali in modo autonomo. Non sempre riesce a cogliere i nessi tra i dati teorici e quelli reali.

Usa in modo non sempre adeguato il lessico ed espone e commenta in modo elementare le tappe del percorso seguito e i risultati ottenuti.

Livello non sufficiente (4-5)

L'alunno non è autonomo nella risoluzione di problemi semplici. Usa un lessico povero e non adeguato alla situazione. Evidenzia difficoltà nel produrre testi e non è in grado di utilizzare gli strumenti della disciplina. Non riesce a cogliere le relazioni tra aspetti teorici e quelli reali.

RISORSE DIGITALI E STRUMENTALI

Le tecnologie dell'informazione saranno intese come strumento trasversale a tutte le discipline e, pertanto, ogni docente, nell'ambito dell'autonomia dell'insegnamento, adotterà i modi che riterrà più adeguati per l'apprendimento delle conoscenze. Molte delle attività che i docenti metteranno in atto con le metodologie tradizionali, potranno trarre vantaggio dall'impiego dello strumento informatico, per accrescere motivazione e interesse nell'allievo e ampliare il campo d'informazioni. A tale proposito, alcuni esempi di possibile ampliamento saranno: stesura di semplici testi, elaborazione di scritti più complessi (relazioni, ricerche ...) con relativa formattazione e inserimento d'immagini e altri oggetti. Si realizzeranno ipertesti e volantini; si acquisiranno immagini, suoni, filmati per realizzare prodotti didattici. La trasmissione, inoltre, di file dal laboratorio della scuola al proprio indirizzo di posta elettronica, la corrispondenza con alunni di altre scuole, l'uso di software di presentazione, l'utilizzo di programmi multimediali didattici per potenziare gli apprendimenti di contenuti specifici nell'attività di classe, di sostegno e integrazione per alunni in difficoltà saranno elementi fondanti dell'attività.

Il Consiglio concorda, inoltre, che si avvarrà, in base alle esigenze e ai modi di apprendimento dei ragazzi dei seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, materiale didattico di supporto, appunti forniti dagli insegnanti, schede strutturate, fotocopie, notebook, laboratorio scientifico, musicale, di educazione artistica, giochi didattici, videolezioni, tutorial, presentazioni, link a video, ecc.

VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti la valorizzazione delle specificità individuale e il miglior profitto possibile. Periodicamente e allo scadere delle unità si procederà al giudizio formativo, volto a indagare l'apprendimento dell'alunno e il rendimento dell'insegnamento. In sostanza si cercherà di mettere a confronto le ipotesi con i risultati conseguiti.

È prevista una forma di valutazione individuale, sulle conoscenze acquisite e sulla capacità di mettere in

atto autonomamente le abilità esercitate per: la comprensione di più testi, l'annotazione di appunti dai testi scritti, la realizzazione di mappe concettuali e la redazione di un testo espositivo di sintesi.

Alle scadenze quadrimestrali e alla fine dell'anno scolastico, si procederà alla stima sommativa; essa consisterà in un giudizio di valore che utilizzerà i dati informativi delle verifiche scritte, i colloqui, le discussioni collettive, le interrogazioni sistematiche, i ragguagli forniti dalle famiglie e tutto quanto sarà emerso nel corso dell'attività didattica e nei vari rapporti interpersonali instaurati con gli alunni. La valutazione definirà in misura completa i progressi sia sul piano cognitivo, sia su quello comportamentale, affettivo sociale, pratico e operativo.

La formulazione del giudizio sarà esposta in modo da promuovere le potenzialità dell'alunno, al fine di incoraggiare le tendenze e gli interessi.

I criteri generali che si adotteranno saranno:

- a proposito degli obiettivi formativi, si valuterà la maturità complessiva della personalità, il grado di socializzazione, la correttezza nell'assolvimento degli incarichi, il senso del dovere, il rispetto dell'ambiente e delle cose ecc.
- per quanto concerne gli obiettivi specifici, si valuteranno l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio, il grado d'apprendimento e le competenze acquisite e sarà:
 - Oggettivo: si valuteranno il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline e il possesso dei minimi strumentali per la classe e le scelte successive.
 - Soggettivo: si valuteranno capacità e attitudini, tempi e ritmi d'apprendimento, condizioni socio-ambientali, progresso rispetto alla situazione iniziale. In altri termini, si terrà conto della situazione familiare, degli aspetti caratteriali e comportamentali, dei livelli d'apprendimento e dei risultati conseguiti.

PESCHICI

IL COORDINATORE